



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

(Provincia di Roma)

Gentilissimo consigliere comunale
Bonamore Valerio

Faccio seguito alla precedente nota in data odierna in merito alla revoca di tutti gli incarichi di supporto e studio conferiti nel corso del giugno 2013, per comunicarti il conferimento di un nuovo incarico nella specifica area Lavori pubblici.

Pur essendo superfluo ritengo doveroso riportare di seguito alcune considerazioni in merito alla natura giuridica di questo incarico giacché il D.Lgs. n. 267/2000, distingue le funzioni spettanti agli organi di governo dell'ente locale attribuendo al consiglio comunale la funzione di indirizzo e controllo politico - amministrativo (art. 42), alla giunta principalmente compiti di collaborazione con il Sindaco nella gestione del comune (art. 48) e al Sindaco la responsabilità e la rappresentanza dell'ente (art. 50).

A fronte della necessità di mantenere separate le funzioni di indirizzo affidate al consiglio e quelle esecutive riservate alla giunta, è comune opinione, supportata dalla giurisprudenza, che il Sindaco non possa conferire ai componenti del consiglio l'esercizio di funzioni amministrative di governo dell'ente, aventi conseguentemente rilevanza esterna.

Un consigliere insomma non può essere chiamato a gestire direttamente un settore dell'amministrazione per conto del Sindaco perché si troverebbe contemporaneamente nella posizione di controllato (in quanto consigliere delegato) e di controllore (in quanto consigliere) salvo il ricorso al **criterio generale** ammesso dal parere del Ministero dell'Interno del 13/09/2006 (Conferimento ai consiglieri comunali di deleghe ed incarichi del sindaco).

L'applicazione di tale criterio ammette, infatti, che il Consigliere possa essere **“incaricato di studi su determinate materie, di compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici.”**

Questi incarichi, come peraltro specificato dalla giurisprudenza, non costituiscono una delega da parte del Sindaco ad un consigliere di alcune competenze, per cui non consentono l'adozione di atti a rilevanza esterna e compiti di amministrazione attiva, ma sono limitati ad approfondimenti collaborativi per l'esercizio diretto delle predette funzioni da parte del sindaco che ne è titolare.

Il loro conferimento non deve quindi essere percepito come un ampliamento delle funzioni di taluni consiglieri rispetto agli altri ingenerando con ciò il rischio di interferenze sul corretto esercizio del mandato conferito dagli elettori.

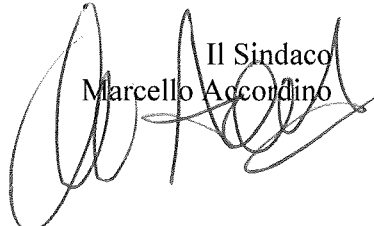
Per l'esercizio dell'incarico, che non potrà superare la durata del mio mandato, non è dovuto alcun compenso aggiuntivo e per le motivazioni sopra riportate, implicherà esclusivamente lo svolgimento di compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione esclusivamente propositiva e di consulenza, nel senso che le attività che intraprenderai saranno in supporto al Sindaco, al quale dovrai riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed ove occorra anche al Consiglio Comunale per riferire e/o relazionare su materie di competenza di quest'ultimo. Sempre per le stesse ragioni, il suddetto incarico non comporterà la partecipazione alle sedute della Giunta Comunale, l'esercizio di poteri decisionali, ed in generale l'esercizio di funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori.

E' esclusa inoltre l'assunzione di atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva, che restano di competenza del Sindaco, l'esercizio di poteri autonomi di indirizzo o di sovrintendenza all'attività degli Uffici e, comunque, l'adozione di atti di gestione spettanti al personale comunale.

Nel ringraziarTi anticipatamente per la collaborazione che vorrai assicurarmi, Ti invito in caso di accettazione a restituirmi previa apposizione di una firma in calce.

Cordiali Saluti

Il Sindaco
Marcello Accordinò



Io sottoscritto **Bonamore Valerio** a nato a Gallicano nel Lazio il 22.08.1953, dichiaro di accettare il sopra/riportata incarico

Gallicano nel Lazio

In fede

